Città di Seregno

piano di zona ambito di seregno

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

Istruttoria pubblica per l'affidamento in co-progettazione del servizio di "SPORTELLI DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI, INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO, MEDIAZIONE CULTURALE E CONSULENZA IMMIGRAZIONE STRANIERI"
QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA'
ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 e ss. mm.
CUP B71H22000030001
CIG Z6A39C5277

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 31/01/2023 con la quale si approva l'avvio, in collaborazione con i Comuni dell'Ambito Territoriale e Distrettuale di Seregno, in qualità di capofila, di un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, terzo comma, del D. Lgs. 1117/20917, con un soggetto del Terzo Settore, così come definito dall'art. 5 comma 1 del D. Lgs 117/2017, nell'ambito dei servizi associati per lo sviluppo del servizio di "Sportelli di accesso ai servizi sociali, informazione, orientamento, mediazione culturale e consulenza immigrazione stranieri" finanziati dalla Quota Servizi Fondo Povertà;

In attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 31/01/2023 è pubblicato il seguente

AVVISO

1. - Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "**Definizioni**":

- **ATS**: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Altri enti**: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP)**: Comune di Seregno, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale di Seregno, quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa, della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata come la più rispondente agli obiettivi a favore dell'inclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili stabiliti dall'ente;
- **convenzione**: l'accordo sottoscritto fra l'AP e gli ETS, singoli o associati, ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge n. 241/1990 e ss. mm., per la disciplina del rapporto di collaborazione, sulla base

dello schema allegato al presente Avviso;

- **domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Ente attuatore partner (EAP)**: l'Ente di Terzo Settore (ETS), singolo o associato, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **proposta progettuale (PP)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **progetto definitivo** (**PD**): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente ed allegato alla convenzione;
- **Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

2. - Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS) ed iscritti nel RUNTS, ai sensi degli articoli 45 e ss. e 101 del CTS, a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7 – oltre alla **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso (Allegato n. 1) – una **proposta progettuale** (**PP**) nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, indetta da questo Ente procedente, ai fini della co-progettazione degli interventi.

3. – Attività oggetto di co-progettazione e finalità.

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nella Relazione tecnica (Allegato 4), predisposta dall'Amministrazione procedente, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con l'*ente attuatore* di *progetto* (**EAP**).

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, singolo o associato, nella forma di ATS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

La valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

4. Durata e risorse.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno entro il periodo complessivo di anni 3 (tre), decorrenti dal 20/03/2023 sulla base del progetto individuato e il contestuale avvio del percorso di coprogettazione fino alla stesura della Convenzione, il cui schema è allegato al presente Avviso (Allegato n. 5) e saranno finanziate dal Fondo Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con DECRETO 30 dicembre 2021 "Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" (CUP B71H22000030001) per un valore complessivo di € 75.000,00 nel triennio, ovvero € 25.000,00 annui.
In ragione dell'innovatività della procedura di cui al presente Avviso, al fine di bilanciare l'interesse pubblico all'effettività dei processi individuali di inclusione sociale, da un lato, e quelli alla trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, l'Amministrazione procedente si riserva di verificare annualmente – in contraddittorio con gli ETS EAP – l'efficacia delle attività e degli interventi.
Le risorse pubbliche messe a disposizione potranno eventualmente essere incrementate, in base a nuovi elementi e bisogni che saranno rilevati in fase di coprogettazione, nel limite del 20% del valore complessivo previsto.

Non sono ammesse proroghe delle attività di cui alla Convenzione.

A tale ultimo proposito, si precisa che l'importo sopra indicato non equivale a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, secondo quanto precisato in Premessa.

Apposita **Convenzione**, che sarà sottoscritta fra l'Amministrazione procedente e l'Ente Attuatore di TS partner, disciplinerà il rapporto di collaborazione.

5. - Requisiti partecipazione.

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

5.1. – **requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

5.1.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

5.1.1.b.) iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS;

5.1.1.c.) atto costitutivo e statuto da cui risulti che tra gli scopi sia presente la realizzazione di servizi di interesse sociale;

5.1.1.d) aver realizzato in modo continuo per **almeno 36 mesi** le attività e gli interventi oggetto della presente procedura, come declinati nell'allegato 2, per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni e/o di privati. Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti la pubblicazione del presente Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante pro tempore del richiedente ai sensi del DPR n. 445/2000;

5.2. – **requisiti di idoneità economico-finanziaria**

5.2.1.a) comprovata solidità economico-finanziaria, attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993. Tale dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione.

5.2.2.b) per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui alla precedente lett. a), copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato

6. – Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombente al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;

c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere presentate da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;

d) in caso di raggruppamento, infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di cui al punto 5.1.1.d) dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario. Tutti gli altri requisiti dovranno essere posseduti da ciascuno dei soggetti del raggruppamento.

7. – Modalità di svolgimento della procedura

Gli interessati dovranno presentare – mezzo PEC – la **domanda** di **partecipazione**, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Ente affidante (Allegato n. 1) **entro e non oltre le ore 12.00 del 08/03/2023**.

Alla **domanda** di **partecipazione** dovrà essere allegata – **a pena di esclusione** – la propria **Proposta progettuale** (**PP**), avendo a riferimento gli atti dell'Amministrazione procedente, posti a base della Procedura.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica, la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

La **proposta progettuale** (**PP**) dovrà essere elaborata muovendo dalla Relazione predisposta

dall'Amministrazione procedente (Allegato 4), più volte richiamata e posta a base della procedura, e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 9 (*Criteri di valutazione*).

Nella proposta progettuale (PP) dovranno essere indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato con l'Amministrazione, che saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato art. 9.

Art. 8 - documentazione relativa alla procedura di co-progettazione

La documentazione relativa alla procedura di co-progettazione è composta come segue:

all. 1 Domanda di partecipazione

all. 2 Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti

all. 3 Piano economico

all. 4 Relazione tecnica per proposta progettuale

all. 5 Schema di convenzione

Art. 9 – Valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione, di cui non potranno far parte i soggetti dell'Amministrazione procedente, che prenderanno parte al Tavolo di co-progettazione, per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

I. valutazione delle proposte progettuali **proposta progettuale** (**PP**), in seduta riservata;

II. pubblicazione, nel rispetto della disciplina in materia di trasparenza, sul sito dell'Amministrazione procedente, dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali e conseguente graduatoria di merito, nonché proposta di provvedimento conclusivo del procedimento di co-progettazione.

III. infine, elaborazione dei punteggi finali la Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il **punteggio totale di 100**.

La proposta progettuale (**PP**) dovrà raggiungere il punteggio minimo di **60/100**, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (**PP**), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.8 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.4 appena accettabile
- 0.2 molto carente
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Criteri di valutazione.

Le proposte progettuali (**PP**) dovranno essere formulate in modo sintetico.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione.

Criteri

A_ Qualità proposta progettuale (secondo i seguenti sub-criteri)	**45**
A.1 Descrizione della proposta progettuale con esplicitazione chiara dei bisogni ai quali il progetto intende dare risposta	10
A.2 Adeguatezza, coerenza e pertinenza della proposta progettuale con le finalità e gli obiettivi dei servizi	15
A.3 Grado di innovazione, sperimentazione e integrazione delle proposte progettuali rispetto all'esistente	20
B_ Modalità gestionali e organizzative, strumenti di monitoraggio e di valutazione dei processi e dei risultati (secondo i seguenti sub-criteri) e degli impatti sociali	**15**
B.1 Descrizione del modello metodologico-organizzativo	5
B.2 Descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione sia di processo che di risultato che di impatto	5
B.3 Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati, impatti	5
C. Valutazione qualità del partenariato (secondo i seguenti sub-criteri)	**10**
C.1 Adeguatezza dell'organizzazione complessiva della struttura di partenariato in riferimento alla presente co-progettazione.	5
C.3 Grado di interazione e di integrazione con i servizi del territorio, sviluppo di reti di Servizio. (Qualità e quantità delle relazioni di rete che si intendono sviluppare).	5
D_ Qualità dell'organizzazione aziendale e del personale (secondo i seguenti sub-criteri)	**10**
D_1 Adeguatezza delle competenze e delle professionalità del personale che si intende mettere a disposizione (titoli, curriculum, esperienza e formazione specifica nei temi degli ambiti oggetto di bando, ecc..).	10
E_ Compartecipazione economica	**20**
E_1 Risorse messe a disposizione da parte dell'ETS come compartecipazione in termini di valorizzazione dell'efficienza ed efficacia delle attività progettuali	10
E_2 Coerenza delle risorse aggiuntive offerte nel progetto proposto.	10

10. Conclusione della procedura e graduatoria.

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità procedente. Ai fini dell'attivazione del rapporto di collaborazione, verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria.

La presente fase si concluderà indicativamente entro il 06/03/2023.

In esito alla presente fase, sulla base del progetto selezionato si avvieranno provvisoriamente i servizi a partire dal giorno 20/03/2023 e contestualmente verranno attivate le due seguenti attività:

a) coprogettazione tra i responsabili tecnici del soggetto selezionato e i responsabili comunali. L'istruttoria prende a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e procede alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi di questo Ente ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:

a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;

b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, e miglioramento della qualità degli interventi coprogettati;

c) definizione del costo delle diverse prestazioni;

d) individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie;

b) stipula di una convenzione tra il Comune di Seregno in qualità di ente capofila dell'Ambito e il soggetto selezionato.

1. La fase **a)** della procedura si concluderà entro il 30/04/2023;
2. La fase **b)** della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase a) e si concluderà entro il 05/05/2023

11 - Convenzione.

Gli ETS selezionati quali **Enti Attuatori *Partners*** (**EAP**) degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione con la quale regolamentare l'attività di collaborazione.

12. - Obblighi in materia di trasparenza.

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

13. - Elezione di domicilio e comunicazioni.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

14. - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è Andrea Bagarotti quale Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Seregno.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RdP entro e non oltre **l'ottavo giorno** antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ambito Territoriale di Seregno entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

15. - **Norme di rinvio.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

16. - Ricorsi.

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Andrea Bagarotti

Allegati:

all. 1 Domanda di partecipazione

all. 2 Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti

all. 3 Piano Economico

all. 4 Relazione Tecnica per proposta progettuale

all. 5 Schema di Convenzione